

## La sanità comasca

Scenari, prospettive e importanti novità dai nosocomi lariani

# Riorganizzazione del Valduce Pronto il piano di riassetto

Le prime indiscrezioni: ridisegno per oculistica e chirurgia

Revisione e incremento della chirurgia e della libera professione e potenziamento dell'oculistica: prime informazioni sul piano di riorganizzazione dell'ospedale Valduce, che dovrebbe essere presentata la prossima settimana dalla procuratrice speciale Mariella Enoc.

I dipendenti dell'ospedale stanno già facendo i conti con i sacrifici economici chiesti a tutte le categorie, con l'obiettivo di ripianare il bilancio senza tagliare il personale e i servizi. Il presidio di via Dante ha chiuso il 2012 con un disavanzo di oltre 9 milioni di euro. Di questi, circa 4 saranno recuperati grazie a un taglio dei costi accessori sul personale. Una riduzione che i dipendenti si sono già trovati nella busta paga.

Ora, l'attesa è tutta concentrata sul piano di riorganizzazione. Come aveva annunciato in un incontro con la stampa, la procuratrice speciale Enoc sembra intenzionata a potenziare la libera professione e l'attività chirurgica.

Il piano sarebbe pronto e potrebbe essere reso noto la prossima settimana. Il riassetto, secondo le pri-

me indiscrezioni, dovrebbe comportare anche importanti traslochi interni, con una riorganizzazione delle attività in termini di spazi e collocazione nella struttura. Un primo cambiamento importante dovrebbe interessare l'oculistica, uno dei fiori all'occhiello del Valduce. All'attività dovrebbe essere dedicato il terzo piano del monoblocco, con le sale operatorie affiancate al reparto e un incremento delle prestazioni. Revisione in vista pure per la chi-

urgia in day-surgery. Anche in questo caso, è previsto un potenziamento e un nuovo allestimento al secondo piano.

La procuratrice speciale Mariella Enoc potrebbe puntare a un ampliamento degli orari di attività, dando più spazio anche ai pazienti che vogliono effettuare privatamente gli interventi, bypassando le liste d'attesa del sistema sanitario nazionale.

Nella stessa ottica va il riassetto della libera professione dei medici.

All'area dovrebbero essere dedicati più spazio e una nuova organizzazione per avere un servizio migliore. Revisione in vista, infine, anche in ambito oncologico. Al momento, non sembra ci sia alcuna certezza sulla ventilata possibilità di una riduzione dell'emodinamica e della terapia intensiva neonatale.

Anna Campaniello



L'ingresso dell'Ospedale Valduce. Emergono le prime indiscrezioni sul piano di riorganizzazione della struttura cittadina

» | **Le valutazioni** della Regione

## Il Pirellone promuove i direttori di Asl e Sant'Anna

(a.cam.) Promossi con una valutazione sopra i 90/100 i direttori generali dell'Asl e dell'azienda ospedaliera Sant'Anna.

Il primo, Roberto Bollina, ha ottenuto il 7° posto tra le aziende sanitarie, il secondo, Marco Onofri, è 23° nella graduatoria degli ospedali. In entrambi i casi, il punteggio ottenuto nelle "pagelline dei manager della sanità" del Pirellone, è in crescita.

I punteggi sono assegnati in base al raggiungimento di obiettivi che riguardano l'efficacia e la

qualità dei servizi e la corretta gestione amministrativa. «Esprimiamo un voto sul raggiungimento degli obiettivi dati dalla giunta - commenta il presidente uscente della Regione Roberto Formigoni - Il coinvolgimento di un ente terzo, indipendente, conferma la scelta della meritocrazia e della massima trasparenza».

Il direttore generale dell'Asl ha meritato un punteggio di 94,88. «Il risultato del 2012 è migliore rispetto a quello del 2011 ed è motivo di soddisfazione»

commenta Roberto Bollina - Sono contento. C'è sicuramente ancora da lavorare, ma siamo nella fascia medio-alta».

Ha ottenuto 91,01 punti invece il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna Marco Onofri.

### I punteggi

Sono assegnati osservando la qualità dei servizi e la gestione amministrativa

«Ci sono ospedali più piccoli che hanno risultati migliori perché nel giudizio non si tiene conto della complessità delle aziende - commenta - Per quanto ci riguarda, pesano ad esempio lavori strutturali non ancora partiti per motivi esterni all'azienda, che hanno però abbassato il punteggio. Il trend del giudizio è in miglioramento e siamo abbastanza soddisfatti. Siamo contenti per il grande lavoro fatto a Cantù e per l'enorme riorganizzazione del Sant'Anna».

» | **Ne sono affetti** 250 bambini

## Malattie rare, 800 i casi sul Lario

(a.cam.) Ogni 200 neonati, uno è affetto da una malattia rara, una delle 300 "condizioni" che fanno parte di un elenco di patologie ancora in gran parte sconosciute o quasi. Complessivamente, stando all'apposito registro attivo in regione Lombardia, in provincia di Como attualmente i malati di ogni età che rientrano in questa casistica sono quasi 800, tra i quali circa 250 bambini.

Ieri, in tutto il mondo è stata celebrata la "Giornata delle Malattie Rare", un'iniziativa di sensibilizzazione

giunta alla sesta edizione. Como ha partecipato attivamente con un incontro organizzato dall'ospedale Valduce. Nel presidio di via Dante è attivo da tempo un ambulatorio dedicato esclusivamente ai piccoli affetti da patologie rare, coordinato

### Diagnosi difficile

Al centro dell'incontro il delicato momento della comunicazione ai genitori dei pazienti

da Cinzia Sforzini.

La manifestazione è stata organizzata all'auditorium del "Don Guanella" ed è stata dedicata in particolare ai "fratelli sani".

Al centro dell'attenzione il delicato momento della comunicazione ai genitori della diagnosi di una malattia rara. Il convegno è stato anche l'occasione per dare spazio all'Associazione Malattie Rare di Como (MaRaC), nata esattamente un anno fa, proprio dopo l'incontro organizzato al Valduce sempre in occasione della "Giornata mondiale".

» | **Intervento** all'avanguardia

## Pancreas, operazione "hi tech"

(a.cam.) Operazione d'avanguardia all'ospedale Valduce per un paziente affetto da tumore al pancreas. L'équipe guidata da Michel Zanardo ha effettuato un intervento di asportazione, usando però una tecnica mini-invasiva, che riduce il rischio di complicanze.

«Il paziente, affetto da una rara forma di tumore pancreatico, presentava alcuni rischi per posizione della malattia ed età - spiega Alberto Vannelli chirurgo oncologo del Valduce - L'intervento, ese-

guito totalmente in laparoscopia, ha permesso di asportare il tumore e parte del pancreas senza dover sacrificare la milza. Il tumore è stato estratto dall'ombelico grazie a una tecnica innovativa».

Il malato è stato dimesso

### Alberto Vannelli

In provincia ogni anno si registrano meno di 90 nuove diagnosi di tumore

so dopo una settimana, senza complicanze. «L'intervento - dice ancora Vannelli - è stato realizzato usando una strumentazione all'avanguardia, con una videocamera ad altissima definizione».

I tumori del pancreas rappresentano negli uomini la quarta causa di morte per neoplasia, la quinta nelle donne. «Sono in diminuzione - conclude Vannelli - In provincia ogni anno si registrano meno di 90 nuove diagnosi. Ma la cura resta difficile e le complicanze post-operatorie numerose».

Porta dei generi alimentari non deperibili e donali al posto di raccolta nella tua scuola. Gli amici del Banco di Solidarietà li distribuiranno alle persone povere della zona.

# Settimana del Donacibo

VIII edizione

dal 4 al 9 marzo 2013

Dio non si è tolto dal mondo, non è assente, non ci ha abbandonato a noi stessi, ma ci viene incontro in diversi modi, che dobbiamo imparare a discernere. E anche noi con la nostra fede, la nostra speranza e la nostra carità, siamo chiamati ogni giorno a scorgere e a testimoniare questa presenza nel mondo spesso superficiale e distratto, e a far risplendere nella nostra vita la luce che ha illuminato la grotta di Betlemme.

Benedetto XVI  
Udienza generale Aula Paolo VI,  
12 dicembre 2012

"Ieri sera ho incontrato Nuccio, l'amico a cui porto il pacco. Abbracciandomi mi ha detto che l'amicizia con alcuni di noi costituisce per lui la linfa che lo fa stare in piedi, altrimenti la sua vita sarebbe triste e rassegnata. Gli ho risposto che, se sono leale con la mia vita, prendo coscienza da dove origini questa linfa, dall'iniziativa di un Altro che si muove nei nostri confronti e che ci corrisponde profondamente fino al midollo. Cedere a questa iniziativa è ciò che dà gusto alla vita."

Marco